# Istruzioni per l'uso
# Attrezzature di soccorso a batteria

## S-FORCE

**SPS 270 MK2 S-FORCE, SPS 360 MK2 S-FORCE, SPS 370 MK2 S-FORCE, SPS 400 MK2 S-FORCE, SPS 480 MK2 S-FORCE, RIT-TOOL S-FORCE, RSC 170 S-FORCE, RSC 170 PLUS S-FORCE, RSC 190 S-FORCE, RSC 190 PLUS S-FORCE, RSC 200 S-FORCE, RSC 200 PLUS S-FORCE, RSC F7 S-FORCE, SP 44 AS S-FORCE, SP 54 AS S-FORCE, SP 50 BS S-FORCE, RZ 1-910 S-FORCE, RZT 2-1170 S-FORCE, RZT 2-1360 S-FORCE, RZT 2-1500 S-FORCE**

CE

**www.weber-rescue.com**

WEBER RESCUE SYSTEMS

## Contenuto

**1. Nozioni generali** **4**
1.1 Informazioni relative alle istruzioni per l'uso 4
1.2 Legenda dei simboli 5
1.3 Limitazione di responsabilità 6
1.4 Tutela dei diritti d'autore 6
1.5 Disposizioni di garanzia 7
1.6 Servizio di assistenza clienti 7

**2. Sicurezza** **8**
2.1 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso 8
2.2 Responsabilità del gestore 10
2.3 Operatori 11
2.4 Dispositivi di protezione individuale 12
2.5 Pericoli particolari 13
2.6 Comportamento in caso di pericolo e di incidenti 15
2.7 Marcatura 16

**3. Dati tecnici** **17**
3.1 Attrezzi combinati 17
3.2 Taglierine 18
3.3 Divaricatore 19
3.4 Cilindro di soccorso 20
3.5 Condizioni di funzionamento 20
3.6 Targhetta identificativa 20

**4. Struttura e funzionamento** **21**
4.1 Panoramica dei dispositivi SMART-FORCE 21
4.3 Cilindro di soccorso 23
4.4 Divaricatore 24
4.5 Alimentazione idraulica 25
4.6 Alimentazione elettrica di un esemplare di attrezzo combinato 26
4.7 Uso sott'acqua 26
4.8 Comando dei dispositivi SMART-FORCE 30
4.9 Istruzioni per l'uso delle funzioni aggiuntive digitali 31
4.10 Registrazione del dispositivo 31
4.11 Accessori 32
4.12 Sostituzione degli inserti da taglio (PLUS) 35
4.13 Sostituzione delle punte del divaricatore 37

**5 Possibilità di impiego** **38**
5.1 Avvertenze di sicurezza 38
5.2 Taglio (taglierine, attrezzi combinati) 38
5.3 Pressione (cilindri di soccorso) 39
5.4 Divaricamento (divaricatori, attrezzi combinati) 40
5.5 Trazione (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso) 41
5.6 Schiacciamento (divaricatori, attrezzi combinati) 42
5.7 Sollevamento (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso) 43
5.8 Pelatura (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso) 43
**5.9 Pressatura (apparecchi combinati con RZM)** **43**

**6 Batteria e caricabatteria**
6.1 Dati tecnici relativi al caricabatteria 44
6.2 Avvertenze di sicurezza speciali 44
6.3 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso 46
6.4 Allacciamento alla rete 46
6.5 Batteria agli ioni di litio 46
6.6 Caricamento 47
6.7 Manutenzione 48

**7 Trasporto, imballaggio e stoccaggio** **49**
7.1 Avvertenze di sicurezza 49
7.2 Ispezione per eventuali danni da trasporto 49
7.3 Simboli riportati sull'imballaggio 50
7.4 Smaltimento dell'imballaggio 50
7.5 Stoccaggio 50

**8 Installazione e prima messa in funzione** **51**
8.1 Avvertenze di sicurezza 51
8.2 Controllo 51
8.3 Arresto (fine dei lavori) 52
8.4 Vantaggi della registrazione del dispositivo 53

**9 Manutenzione** **54**
9.1 Avvertenze di sicurezza 54
9.2 Cura e manutenzione 54
9.5 Piano di manutenzione 55

**10 Guasti** **56**

**11 Messa fuori servizio / Riciclo** **58**

**12 Dichiarazione di conformità CE** **59**

**13 Appunti** **61**

# 1. Nozioni generali

## 1.1 Informazioni relative alle istruzioni per l'uso

Le presenti istruzioni per l'uso contengono indicazioni importanti relative all'utilizzo dei dispositivi SMART-FORCE.
Il presupposto per svolgere lavori in sicurezza è la corretta osservanza di tutte le avvertenze di sicurezza e delle istruzioni comportamentali.

È inoltre necessario rispettare le norme sulla prevenzione degli infortuni vigenti a livello locale valide per l'ambito di utilizzo delle attrezzature e le disposizioni di sicurezza generali.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro! Esse fanno parte del prodotto e devono essere conservate in un luogo noto e accessibile in qualsiasi momento al personale.

Questa documentazione contiene informazioni relative al funzionamento del Vostro attrezzo, indipendentemente dal modello di attrezzo in questione. Per questo motivo sono presenti anche spiegazioni non correlate direttamente al Vostro dispositivo.

Tutte le informazioni, i dati tecnici, i disegni grafici e le figure contenuti in queste istruzioni per l'uso si basano sui dati più aggiornati disponibili al momento della redazione.

Oltre a una lettura approfondita delle istruzioni per l'uso, si consiglia inoltre di farsi istruire ed addestrare da uno dei nostri istruttori qualificati per quanto concerne l'uso dei dispositivi di soccorso (possibilità di impiego, tattiche operative).

**NOTA!**

L'ultima versione delle istruzioni per l'uso è disponibile sul nostro sito web https://www.weber-rescue.com/ o scansionando il codice QR.

## 1.2 Legenda dei simboli

**Avvertenze**

Nelle presenti istruzioni per l'uso le indicazioni di avvertimento sono contrassegnate da simboli. Ogni singola indicazione viene introdotta da pittogrammi indicanti l'entità del pericolo.

Rispettare sempre tali indicazioni per evitare incidenti e danni alle persone e agli oggetti.

**PERICOLO!**
… richiama l'attenzione su un'imminente situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare la morte o lesioni gravi.

**AVVERTIMENTO!**
… richiama l'attenzione su una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare la morte o lesioni gravi.

**CAUTELA!**
… richiama l'attenzione su una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare lesioni leggere o di lieve entità.

**ATTENZIONE!**
… richiama l'attenzione su una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare danni materiali.

**Consigli e suggerimenti**

**INDICAZIONE!**
… segnala consigli e suggerimenti utili e informazioni per un funzionamento efficiente e privo di guasti.

## 1.3 Limitazione di responsabilità

Tutte le informazioni e le indicazioni contenute in queste istruzioni per l'uso sono state redatte in conformità alle norme e alle disposizioni vigenti, allo stato della tecnica nonché alle nostre conoscenze ed esperienza pluriennali.

Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti da:

- mancata osservanza delle istruzioni per l'uso
- uso non conforme
- impiego di personale non addestrato
- trasformazioni arbitrarie
- modifiche tecniche
- utilizzo di pezzi di ricambio non consentiti
- utilizzo di accessori non originali

L'effettivo oggetto della fornitura potrebbe discostarsi dalle spiegazioni e dalle descrizioni ivi riportate, in caso di esecuzioni speciali o di modifiche tecniche.

## 1.4 Tutela dei diritti d'autore

Tutti i testi, le figure, i disegni e le immagini utilizzati in queste istruzioni per l'uso possono essere utilizzati in misura illimitata senza previa autorizzazione.

**INDICAZIONE!**
Altre informazioni, immagini e disegni sono disponibili sul sito Internet www.weber-rescue.com

## 1.5 Disposizioni di garanzia

Le condizioni di garanzia sono contenute in un documento separato che fa parte della documentazione di vendita.

## 1.6 Servizio di assistenza clienti

Il nostro servizio di assistenza clienti è sempre a Vostra disposizione per fornirvi informazioni tecniche.

**Germania**

Service Center Güglingen
Telefono: +49 7135 71 10112
E-mail: servicecenter@weber-rescue.com

**Austria**

Service Center Losenstein
Telefono: +43 7255 6237-12473
E-mail: ATL.Servicecenter@weber-rescue.com

**Internazionale**

In caso di domande sui pezzi di ricambio, sulla manutenzione e riparazione, contattare il nostro partner di assistenza certificato in loco. Per avere una panoramica della nostra rete mondiale di assistenza e vendita, scansionare il seguente codice QR.

**INDICAZIONE!**
Indicare sempre la denominazione, il modello e l'anno di costruzione dell'attrezzo, quando si contatta il servizio di assistenza clienti. Tali informazioni sono riportate sulla targhetta identificativa. Per ulteriori lavorazioni Vi chiediamo di compilare completamente il documento RMA:

## 2. Sicurezza

Questo paragrafo delle istruzioni per l'uso fornisce una panoramica esauriente di tutti gli aspetti rilevanti relativi alla sicurezza volti a una tutela ottimale degli operatori e a un funzionamento sicuro e privo di guasti.

La mancata osservanza delle istruzioni comportamentali e delle avvertenze di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni può causare pericoli di grave entità.

## 2.1 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso

I dispositivi idraulici a batteria sono progettati e testati esclusivamente per gli usi conformi ivi riportati. Tutte le attività di altro tipo sono vietate.

Tutti i dispositivi a batteria sono progettati come dispositivi mono-operatore, pertanto possono essere utilizzati solo da una singola persona.

**Taglierine** (RSC 170 S-FORCE, RSC 170 PLUS S-FORCE, RSC 190 S-FORCE, RSC 190 PLUS S-FORCE, RSC 200 S-FORCE, RSC 200 PLUS S-FORCE, RSC F7 S-FORCE)

- Le taglierine a batteria sono destinate esclusivamente al taglio di porte, montanti del tetto, colonne, longheroni esterni, della corona dello sterzo e delle razze del volante.
- Per il taglio di materiale pieno, utilizzare sempre, ove possibile, la parte posteriore della cesoia che è dotata di lame particolari per il materiale tondo.
- In ambito industriale, i dispositivi possono essere utilizzati per tagliare tubi, acciai da costruzione, profili, lamiere e cavi.

**Divaricatori** (SP 44 AS S-FORCE, SP 54 AS S-FORCE, SP 50 BS S-FORCE)

- I divaricatori a batteria possono essere utilizzati per aprire porte, sollevare veicoli o altri carichi mobili, spingere vie e spostare parti di veicoli e carichi e a schiacciare tubi e montanti.
- Per lo schiacciamento, ove possibile, utilizzare sempre le punte del divaricatore.
- Le punte del divaricatore possono essere utilizzate come attrezzo da pelatura.
- Il set di catene deve essere utilizzato esclusivamente come strumento di trazione.

**Attrezzi combinati** (SPS 270 MK2 S-FORCE, SPS 360 MK2 S-FORCE, SPS 370 MK2 S-FORCE, SPS 400 MK2 S-FORCE, SPS 480 MK2 S-FORCE, RIT-TOOL S-FORCE)

- Gli attrezzi combinati a batteria possono essere utilizzati sia per gli usi previsti delle taglierine che per quelli dei divaricatori. Le punte del divaricatore possono essere utilizzate come attrezzo da pelatura.

**Cilindri di soccorso** (RZ 1-910 S-FORCE, RZT 2-1170 S-FORCE, RZT 2-1360 S-FORCE, RZT 2-1500 S-FORCE)

- I dispositivi sono destinati a sollevare e spingere verso l'alto piantoni dello sterzo, tetti di veicoli nonché altre parti di veicoli.
- Inoltre, in determinate condizioni e in caso occorra particolare cautela, si possono utilizzare cilindri di soccorso per sostenere, sollevare e puntellare.

**Accessori - Set di catene**

- I divaricatori nonché gli attrezzi combinati possono essere utilizzati esclusivamente con il relativo set di catene nonché con il dispositivo di traino adatto. Le catene di trazione servono solo per l'allontanamento di ostacoli e carichi nonché per l'ampliamento delle aperture per liberare le persone intrappolate.

**AVVERTIMENTO!**
**Pericolo derivante da un uso non conforme!**

Ogni tipo di utilizzo delle attrezzature che esula dall'uso conforme o che risulta essere differente, può determinare situazioni pericolose!

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Utilizzare gli attrezzi solo per gli usi previsti sopra indicati.

» Attenersi a tutte le altre indicazioni relative all'utilizzo corretto degli attrezzi riportate al capitolo 5 (possibilità di utilizzo).

**INDICAZIONE!**
Tutti i dispositivi S-FORCE (taglierine, divaricatori, attrezzi combinati e cilindri di soccorso), sono concepiti per un essere usati da professionisti e nel settore industriale, e non per un uso privato!

**NOTA!**
I dispositivi S-FORCE contengono un modulo di comunicazione che è necessario per l'estensione delle funzioni (Smart Features) per la gamma estesa di funzioni (Smart Features) WLAN, LTE e GPS per la comunicazione e la determinazione della posizione comunicazione e la determinazione della posizione.Per informazioni più dettagliate sul modulo di comunicazione e sui collegamenti e canali radio utilizzati, consultare il capitolo 4.7.

## 2.2 Responsabilità del gestore

Oltre alle avvertenze di sicurezza sul lavoro contenute in queste istruzioni per l'uso, è necessario osservare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e controllo dell'inquinamento relative al campo di utilizzo del dispositivo. In particolare:

- Il gestore è tenuto ad informarsi sulle disposizioni vigenti in materia di tutela del lavoro e a comunicare in una valutazione dei rischi i pericoli aggiuntivi che potrebbero verificarsi presso il luogo di impiego del dispositivo per le speciali condizioni di lavoro.
- Il gestore è tenuto a regolare e stabilire in modo chiaro le competenze necessarie per l'installazione, l'utilizzo, la manutenzione e la pulizia.
- Il gestore deve fare in modo che tutte le persone che maneggiano il dispositivo abbiano letto completamente e compreso le istruzioni per l'uso.
- È inoltre tenuto a formare il personale a intervalli regolari e ad informarlo circa i pericoli derivanti dall'utilizzo degli attrezzi.

Il gestore è altresì responsabile di mantenere sempre il dispositivo in uno stato tecnico perfetto. Di conseguenza:

- Dopo ogni utilizzo, comunque almeno una volta all'anno, è necessario far eseguire un controllo visivo del dispositivo da parte di una persona addestrata (secondo il principio DGUV 305-002 o le direttive specifiche del Paese).
- Ogni tre anni o in caso di dubbi circa la sicurezza e l'affidabilità del dispositivo, occorre eseguire una prova di funzionamento e di carico (secondo il principio DGUV 305-002 o le direttive specifiche del paese).
- Dopo ogni utilizzo e comunque almeno una volta all’anno, occorre verificare l'eventuale presenza di crepe e danni nella guarnizione del coperchio della batteria e nel relativo alloggiamento, in prossimità dell'area di tenuta. La guarnizione deve essere lubrificata con lubrificante incolore WD40 o MegaÖl Plus con PTM.
- Occorre accertare la tenuta del dispositivo almeno una volta all’anno o in caso di dubbi sulla relativa affidabilità.

## 2.3 Operatori

Nelle istruzioni per l'uso vengono nominate le seguenti figure qualificate per lo svolgimento di diverse attività:

- **Persona addestrata**
  Riceve una formazione da parte del gestore circa i compiti a lei affidati e i possibili pericoli derivanti in caso di comportamento improprio.

- **Personale specializzato**
  Grazie alla sua formazione specializzata, alle sue conoscenze ed esperienze, nonché alla conoscenza delle disposizioni settoriali del produttore, è in grado di eseguire gli incarichi affidatigli e a riconoscere autonomamente i potenziali pericoli.

**AVVERTIMENTO!**
**Pericolo di lesioni dovuto a una qualifica insufficiente!**

Un utilizzo improprio degli attrezzi può comportare danni rilevanti alle persone e alle cose.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Far eseguire particolari attività esclusivamente dalle persone indicate nei singoli capitoli delle presenti istruzioni.

» In caso di dubbi, rivolgersi a persone specializzate.

**INDICAZIONE!**
Non utilizzare il dispositivo se si è fatto consumo di alcol, farmaci o droghe!

**INDICAZIONE!**
I lavori di manutenzione possono essere eseguiti da persone formate e istruite. Gli interventi di manutenzione e le riparazioni possono essere effettuati esclusivamente dal produttore del dispositivo nonché da personale qualificato e formato dal produttore del dispositivo e dai partner di assistenza autorizzati. Per avere un certificato di formazione valido, sono previsti corsi di formazione e aggiornamento obbligatori tenuti dal produttore del dispositivo.

## 2.4 Dispositivi di protezione individuale

È assolutamente necessario indossare un equipaggiamento di protezione personale (EPP) quando si utilizzano dispositivi di soccorso idraulici, onde ridurre al minimo l'esposizione al pericolo degli operatori.

**Durante tutti i lavori indossare di principio il seguente abbigliamento protettivo:**

**Indumenti protettivi**
Durante lo svolgimento dei lavori, indossare un abito da lavoro aderente con maniche strette e senza parti sventolanti. Questo serve a proteggere dall'essere trascinati da componenti mobili del dispositivo.

**Scarpe di sicurezza**
Indossare sempre scarpe di sicurezza con puntali in acciaio per proteggersi dalla caduta di pezzi pesanti e per non scivolare su fondi sdrucciolevoli.

**Guanti da lavoro**
Indossare guanti da lavoro durante il funzionamento dell'attrezzo per proteggersi da spigoli appuntiti e da schegge di vetro.

**Casco con visiera**
Indossare un casco con visiera per proteggersi da pezzi che cadono e schegge di vetro volanti.

**Occhiali di protezione**
Oltre alla visiera, è necessario indossare occhiali di protezione per proteggere gli occhi dalle schegge.

**Per svolgere lavori particolari, potrebbe essere necessario indossare anche:**

**Paraorecchi**
Per proteggersi da danni all'udito, oltre all'equipaggiamento protettivo di base, è necessario indossare anche dei paraorecchi.

## 2.5 Pericoli particolari

Nel seguente paragrafo vengono descritti i pericoli derivanti dalla valutazione del rischio.

Osservare le avvertenze di sicurezza riportate in questa sezione e le indicazioni di avvertimento riportate nei capitoli successivi di queste istruzioni per ridurre al minimo i potenziali pericoli per la salute ed evitare situazioni di pericolo.

**Corrente elettrica**

**PERICOLO!**
**Pericolo di vita dovuto a corrente elettrica!**

Quando si toccano componenti sotto tensione, sussiste un rischio immediato di morte. Danni all'isolamento o ai singoli componenti, possono essere mortali.

Pertanto:

» In caso di danneggiamenti all'isolamento, interrompere immediatamente l'alimentazione elettrica e predisporre la riparazione.

» I lavori all'impianto elettrico devono essere eseguiti solo da personale elettrotecnico.

» Durante tutti i lavori all'impianto elettrico, occorre staccare la rete elettrica e accertarsi che non vi sia tensione.

» Prima dei lavori di manutenzione, pulizia e riparazione, disinserire l'alimentazione elettrica e assicurarla per evitarne un reinserimento.

» Non bypassare né mettere fuori servizio i fusibili. Quando si sostituiscono i fusibili, osservare il corretto amperaggio.

» Tenere lontana l'umidità da pezzi conduttori di energia elettrica. Altrimenti potrebbe verificarsi un cortocircuito.

**AVVERTIMENTO!**
È vietato l'uso dei dispositivi SMART-FORCE in zone a rischio di esplosione.

**Rumore**

**AVVERTIMENTO!**
**Pericolo di lesioni dell'udito da rumore!**

Il rumore presente nell'area di lavoro può causare danni gravi all'udito.

Pertanto:

» In caso di lavori particolarmente rumorosi, indossare anche un paraorecchi.

» Trattenersi nella zona di pericolo solo per il tempo necessario.

**Energia idraulica**

**AVVERTIMENTO!**
**Pericolo derivante dalle energie idrauliche!**

Le forze idrauliche sprigionate e l'olio idraulico che fuoriesce possono essere causa di lesioni gravi.

Pertanto:

» Durante lo svolgimento dei lavori, tenere continuamente sotto controllo il dispositivo e se necessario interrompere il lavoro.

» Verificare l'eventuale presenza di danneggiamenti alle condutture flessibili e all'attrezzo, dopo ogni utilizzo.

» Evitare che la pelle venga a contatto con l'olio ad alta pressione (indossare guanti di protezione).

» Allontanare immediatamente l'olio ad alta pressione dalle ferite e consultare subito un medico.

## 2.6 Comportamento in caso di pericolo e di incidenti

**Misure preventive**

- Tenersi sempre pronti all'eventualità del verificarsi di incidenti
- Tenere a portata di mano le attrezzature di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, coperte, ecc.)
- Fare in modo che il personale abbia dimestichezza con le attrezzature di segnalazione di incidenti, di pronto soccorso e di salvataggio
- Tenere libere e vie di accesso per i veicoli di soccorso

**In caso di necessità**

- Mettere immediatamente gli attrezzi fuori servizio
- Avviare le procedure di pronto soccorso
- Portare le persone fuori dalla zona di pericolo
- Informare le persone responsabili presso il luogo di utilizzo
- Chiamare il medico e/o i vigili del fuoco
- Liberare le vie di accesso per i veicoli di soccorso

## 2.7 Marcatura

Sui dispositivi sono riportati i seguenti simboli e targhette identificative.
Si riferiscono all'ambiente immediato nel quale sono applicati.

**Osservare le istruzioni per l'uso**
Utilizzare il dispositivo contrassegnato da questo simbolo, solo dopo aver letto approfonditamente le istruzioni per l'uso.

**AVVERTIMENTO!**
**Pericolo di lesioni dovuto a simboli non leggibili!**

Nel corso del tempo, gli adesivi e i simboli presenti sul dispositivo potrebbero sporcarsi o risultare irriconoscibili per altre ragioni.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Conservare sul dispositivo in modo che siano ben leggibili tutte le indicazioni di sicurezza, di avvertenza e di utilizzo.

» Le etichette e gli adesivi danneggiati devono essere sostituiti immediatamente.

# 3. Dati tecnici

## 3.1 Attrezzi combinati

SPS 270 MK2 S-FORCE

SPS 360 MK2 S-FORCE

SPS 370 MK2 S-FORCE

SPS 400 MK2 S-FORCE

SPS 480 MK2 S-FORCE

RIT-TOOL S-FORCE

| | SPS 270 MK2 S-FORCE | SPS 360 MK2 S-FORCE | SPS 370 MK2 S-FORCE | SPS 400 MK2 S-FORCE | SPS 480 MK2 S-FORCE | RIT-TOOL S-FORCE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Lunghezza** | 827 mm | 943 mm | 949 mm | 988 mm | 1076 mm | 790 mm |
| **Larghezza** | 192 mm | 236 mm | 236 mm | 236 mm | 263 mm | 192 mm |
| **Altezza** | 228 mm | 228 mm | 228mm | 228 mm | 228 mm | 228 mm |
| **Peso (in stato di pronto funzionamento)** | 14,6 kg | 18,9 kg | 19,7 kg | 21,7 kg | 25,6 kg | 14,3 kg |
| **Ampiezza apert.** | 221 mm | 285 mm | 295 mm | 343 mm | 402 mm | 215 mm |
| **Ampiezza di trazione (con adattatore)** | 395 mm | 440 mm | 410mm | 450 mm | 525 mm | 320 mm |
| **Forza di divaricamento nell'area di lavoro*** | 31 - 591 kN | 36 - 783 kN | 35 - 783 kN | 35 - 1071 kN | 45 - 1600 kN | 30 - 1.305 kN |
| **Max. forza di traz.** | 36 kN | 53 kN | 56 kN | 58 kN | 78 kN | 47,0 kN |
| **Pressione nominale** | 700 bar | 700 bar | 700 bar | 700 bar | 700 bar | 700 bar |
| **Classe EN**** | BK31/270G-14,6 | CK36/360I-18,9 | CK35/370H-19,7 | CK35/405I-21,7 | CK45/480K-25,6 | AC140H-14,3 |
| **Classe NFPA** | A6-B7-C6-D7-E7-F3 | A7-B8-C7-D9-E8-F5 | A7-B8-C7-D8-E8-F5 | A7-B9-C7-D9-E9-F6 | A8-B9-C9-D9-E9-F7 | A6-B7-C6-D7-E7-F3 |
| **N. id.** | 1101470 | 1101471 | 1101472 | 1100144 | 1101554 | 1101159 |

* secondo EN 13204:2016

** in conformità con la norma EN 13204:2016

## 3.2 Taglierine

RSC 170 S-FORCE

RSC 170 PLUS S-FORCE

RSC 190 S-FORCE

RSC 190 PLUS S-FORCE

RSC 200 S-FORCE

RSC 200 PLUS S-FORCE

RSC F7 S-FORCE

| | RSC 170 S-FORCE | RSC 170 PLUS S-FORCE | RSC 190 S-FORCE | RSC 190 PLUS S-FORCE |
|---|---|---|---|---|
| **Lunghezza** | 908 mm | 908mm | 936 mm | 936 mm |
| **Larghezza** | 236 mm | 236 mm | 236 mm | 236 mm |
| **Altezza** | 228 mm | 228mm | 228mm | 228 mm |
| **Peso (stato pronto funz.)** | 19,0 kg | 20,1 kg | 21,5 kg | 22,7 kg |
| **Ampiezza di apertura** | 175 mm | 175 mm | 187 mm | 187 mm |
| **Pressione nominale** | 700 bar | 700 bar | 700 bar | 700 bar |
| **Classe EN**** | BC166I-19,0 | BC166I-20,1 | BC187K-21,5 | BC187K-22,7 |
| **Classe NFPA** | A7-B8-C6-D8-E9-F4 | A7-B8-C6-D8-E9-F4 | A8-B9-C7-D9-E9-F4 | A8-B9-C7-D9-E9-F4 |
| **N. id.** | 1101547 | 1101548 | 1101549 | 1101550 |

* secondo EN 13204:2016

** in conformità con la norma EN 13204:2016

| | RSC 200 S-FORCE | RSC 200 PLUS S-FORCE | RSC F7 S-FORCE |
|---|---|---|---|
| **Lunghezza** | 1003 mm | 1003 mm | 1066 mm |
| **Larghezza** | 296 mm | 296 mm | 295 mm |
| **Altezza** | 228 mm | 228 mm | 228 mm |
| **Peso** | 25,6 kg | 26,9 kg | 27,9 kg |
| **Ampiezza di apertura** | 202 mm | 202 mm | 300 mm |
| **Pressione nominale** | 700 bar | 700 bar | 700 bar |
| **Classe EN**** | CC202K-25,6 | CC202K-26,9 | CC268K-27,9 |
| **Classe NFPA** | A9-B9-C9-D9-E9-F5 | A9-B9-C9-D9-E9-F5 | A9-B9-C9-D9-E9-F7 |
| **N. id.** | 1101551 | 1101552 | 1101553 |

* secondo EN 13204:2016

** in conformità con la norma EN 13204:2016

## 3.3 Divaricatore

SP 44 AS S-FORCE

SP 50 AS S-FORCE

SP 54 AS S-FORCE

| | SP 44 AS S-FORCE | SP 50 BS S-FORCE | SP 54 AS S-FORCE |
|---|---|---|---|
| **Lunghezza** | 893 mm | 1032 mm | 999 mm |
| **Larghezza** | 239 mm | 282 mm | 282 mm |
| **Altezza** | 228 mm | 228 mm | 228 mm |
| **Peso (stato pronto funz.)** | 18,2 kg | 21,8 kg | 21,6 kg |
| **Ampiezza di divaricazione** | 610 mm | 805 mm | 735 mm |
| **Ampiezza di trazione** | 465 mm | 680 mm | 620 mm |
| **Forza di divaricamento nell' area di lavoro*** | 44 - 857 kN | 50 - 501 kN | 55 - 501 kN |
| **Max. forza di trazione** | 68 kN | 67 kN | 70 kN |
| **Max. forza di compressione*** | 149,0 kN | 144,0 kN | 144,0 kN |
| **Pressione nominale** | 700 bar | 700 bar | 700 bar |
| **Classe EN**** | AS44/610-18,2 | BS50/805-21,8 | AS55/735-21,6 |
| **N. id.** | 1101468 | 1100143 | 1101469 |

* secondo EN 13204:2016

** in conformità con la norma EN 13204:2016

## 3.4 Cilindro di soccorso

RZT 1-910 S-FORCE RZT 2-1170 S-FORCE RZT 2-1360 S-FORCE RZT 2-1500 S-FORCE

| | RZ 1-910 S-FORCE | RZT 2-1170 S-FORCE | RZT 2-1360 S-FORCE | RZT 2-1500 S-FORCE |
|---|---|---|---|---|
| **Lunghezza** | 540mm | 543 mm | 587 mm | 700 mm |
| **Larghezza** | 156 mm | 156 mm | 156 mm | 156 mm |
| **Altezza** | 321 mm | 337 mm | 345 mm | 345 mm |
| **Peso (stato pronto funz.)** | 18,4 kg | 21,8 kg | 21,5 kg | 22,7 kg |
| **Forza di pressione*** | 111 kN | 189 kN / 99 kN | 108 kN / 62 kN | 108 kN / 62 kN |
| **Lunghezza iniziale** | 540 mm | 543 mm | 587 mm | 700 mm |
| **Lunghezza terminale** | 908 mm | 1170 mm | 1387 mm | 1500 mm |
| **Pressione nominale** | 700 bar | 700 bar | 550 bar | 550 bar |
| **Classe EN**** | R111/368-18,4 | TR189/360-99/270-21,8 | TR108/428-62/372-21,4-E-II | TR108/428-62/372-22,7-E-II |
| **N. id.** | 1103096 | 1103095 | 1100145 | 1099389 |

* secondo EN 13204:2016

** in conformità con la norma EN 13204:2016

## 3.5 Condizioni di funzionamento

L'intervallo di temperatura consentito per i dispositivi SMART-FORCE è compreso tra -20° C e + 55° C. Al di fuori di tale intervallo non viene più garantito un funzionamento efficiente.

## 3.6 Targhetta identificativa

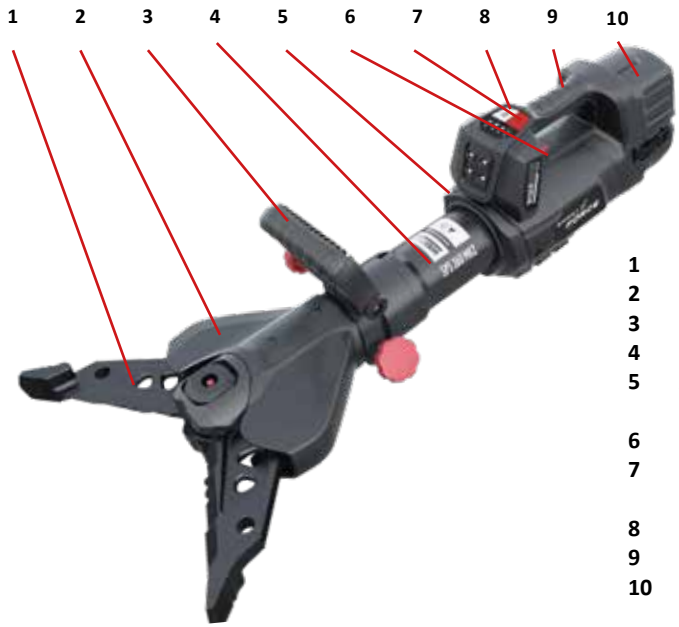
Per tutti i dispositivi SMART-FORCE, la targhetta identificativa è collocata sul lato inferiore dell'azionamento. Su tale targhetta sono indicati il numero di serie, la data di produzione, la pressione nominale, la denominazione del dispositivo e il numero TIN.

Il TIN - “Tool Identification Number” è un numero di 15 cifre e viene rilasciato una sola volta. È composto dall’ID del prodotto e dal numero di serie, consentendo così un’identificazione univoca.

# 4. Struttura e funzionamento

## 4.1 Panoramica dei dispositivi SMART-FORCE

### Attrezzi combinati




**1** Lame (bracci)
**2** Copertura di protezione
**3** Impugnatura
**4** Corpo del cilindro
**5** Azionamento/Pompa/ Serbatoio olio
**6** Leva basculante di controllo
**7** Pulsante di accensione/ spegnimento
**8** Manovella di controllo luci
**9** Impugnatura posteriore
**10** Coperchio della batteria + Batteria

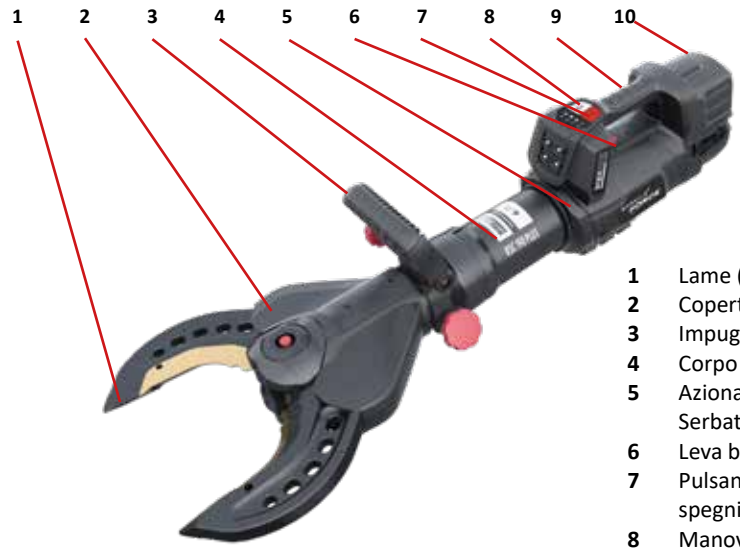
**Breve descrizione degli attrezzi combinati**

Gli attrezzi combinati a batteria sono attrezzi di soccorso realizzati appositamente per tagliare o divaricare parti di carrozzeria. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Gli attrezzi combinati sono indicati, tra l'altro, per tagliare montanti di porte e tetti, colonne e longheroni esterni, per aprire porte, sollevare parti di carrozzeria e carichi nonché per schiacciare tubi e montanti.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e, pertanto, possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili. Se si utilizza un coperchio per batterie IP 68, è possibile anche l'uso sott'acqua.

La velocità di movimento della lama della cesoia (bracci) può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima potenza, azionare completamente la leva basculante.

## 4.2 Taglierina




**1** Lame (bracci)
**2** Copertura di protezione
**3** Impugnatura
**4** Corpo del cilindro
**5** Azionamento/Pompa/ Serbatoio olio
**6** Leva basculante di controllo
**7** Pulsante di accensione/ spegnimento
**8** Manovella di controllo luci
**9** Impugnatura posteriore
**10** Coperchio della batteria + Batteria

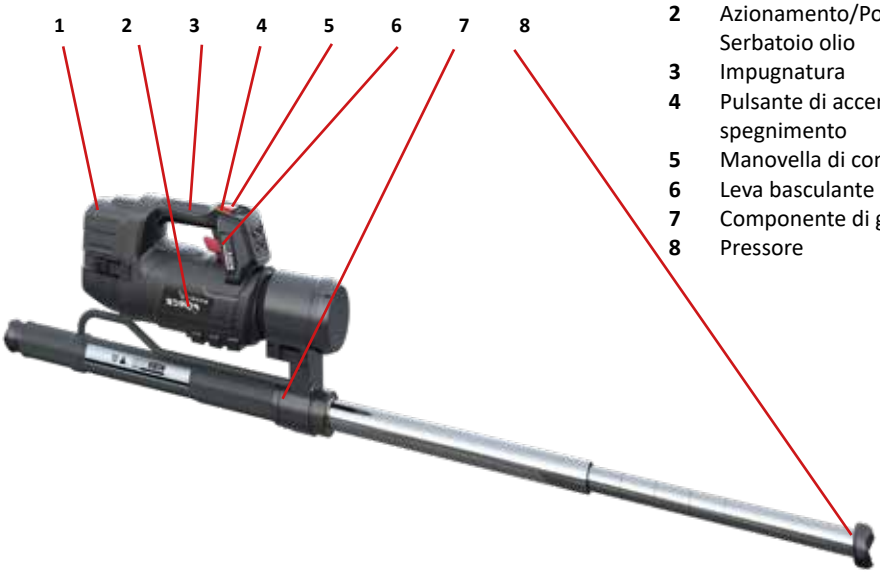
**Breve descrizione delle taglierine**

Gli attrezzi da taglio a batteria sono attrezzi di soccorso costruiti appositamente per tagliare parti di carrozzeria. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Gli attrezzi da taglio sono inoltre particolarmente indicati per tagliare montanti di porte e tetti, colonne e longheroni esterni.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e, pertanto, possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili. Se si utilizza un coperchio per batterie IP 68, è possibile anche l’uso sott'acqua.

La velocità di movimento della lama della cesoia può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima forza di taglio, azionare completamente la leva basculante.

## 4.3 Cilindro di soccorso




1 Batteria + Coperchio della batteria
2 Azionamento/Pompa/ Serbatoio olio
3 Impugnatura
4 Pulsante di accensione/ spegnimento
5 Manovella di controllo luci
6 Leva basculante di controllo
7 Componente di guida
8 Pressore

**Breve descrizione del cilindro di soccorso**

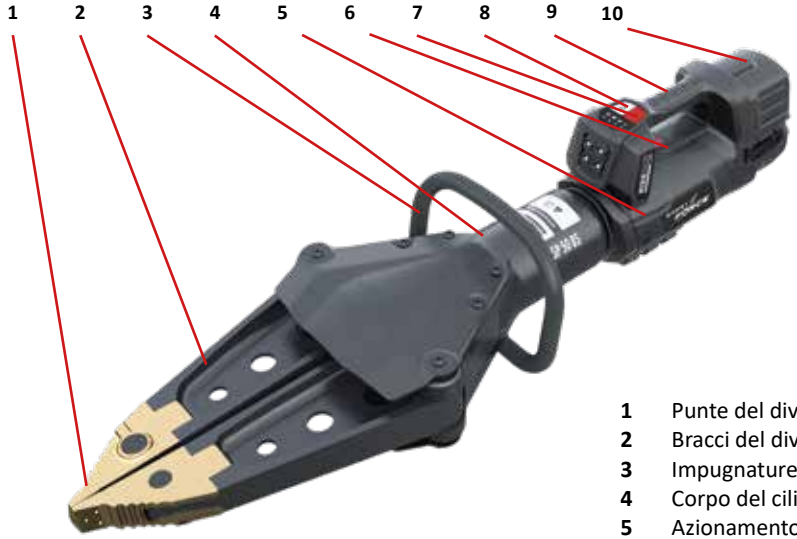
Gli attrezzi di soccorso a batteria sono attrezzi di soccorso costruiti appositamente per spingere via parti di carrozzeria. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Il cilindro di soccorso è tra l'altro indicato per spingere verso l'alto piantoni di guida, tetti di veicoli e altri ostacoli.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e, pertanto, possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili. Se si utilizza un coperchio per batterie IP 68, è possibile anche l'uso sott'acqua.

I cilindri di soccorso integrano il divaricatore e possono essere utilizzati quando, ad esempio, la corsa di divaricamento dei bracci del divaricatore non è più sufficiente.

La velocità di movimento del cilindro può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima forza di pressione, azionare completamente la leva basculante.

## 4.4 Divaricatore




**1** Punte del divaricatore
**2** Bracci del divaricatore
**3** Impugnature
**4** Corpo del cilindro
**5** Azionamento/Pompa/ Serbatoio olio
**6** Leva basculante di controllo
**7** Pulsante di accensione/ spegnimento
**8** Manovella di controllo luci
**9** Impugnatura posteriore
**10** Coperchio della batteria + Batteria

**Breve descrizione del divaricatore**

I divaricatori a batteria sono attrezzi di soccorso costruiti appositamente per divaricare, premere e tirare. Vengono utilizzati per soccorrere vittime di incidenti che sono rimaste incastrate o intrappolate. Il divaricatore è particolarmente indicato per aprire porte, per sollevare veicoli e altri carichi mobili.

Grazie all'azionamento elettroidraulico interno non sono collegati a nessun gruppo e, pertanto, possono essere utilizzati anche in luoghi inaccessibili. Se si utilizza un coperchio per batterie IP 68, è possibile anche l'uso sott'acqua.

La velocità di movimento dei bracci del divaricatore può essere regolata azionando in modo più o meno intenso la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo. Per raggiungere la massima forza di divaricamento, azionare completamente la leva basculante.

## 4.5 Alimentazione idraulica

**Azionamento**

L'azionamento degli attrezzi a batteria avviene mediante un motore a corrente continua con tensione di 18 V. Quando si accende il dispositivo, il motore gira al minimo. Solo quando si aziona la leva basculante di controllo il motore inizia ad aumentare il numero di giri.

**Pompa**

La pressione idraulica viene generata da una pompa idraulica ad alta pressione (presente nell'unità di pompa). Per quanto riguarda la pompa si tratta di una pompa a pistoni radiali con 4 elementi pompa. La pressione agisce direttamente sul cilindro di lavoro che rende superflui i cavi di collegamento.

**Serbatoio olio**

Il volume di olio necessario al funzionamento viene prelevato da un serbatoio. In questo modo, l'intero sistema idraulico è completamente chiuso e privo di aria. Un'eventuale espansione volumetrica dovuta al calore viene bilanciata dal serbatoio di accumulo.

**Olio idraulico**

Per tutti i dispositivi a batteria occorre utilizzare un olio idraulico speciale apposito per dispositivi di soccorso secondo la norma WN61000137. Di norma, l'olio non deve essere cambiato; tuttavia, noi consigliamo di cambiarlo dopo 10 anni. Il cambio dell'olio può essere effettuato unicamente da un'officina specializzata presso la WEBER RESCUE Systems oppure presso un partner autorizzato di assistenza.

**CAUTELA!**
**Non eseguire alcun tentativo di riparazione sul sistema idraulico!**

Tutto il sistema idraulico è progettato come circuito chiuso e pertanto deve essere completamente disaerato. Pertanto non eseguire alcun tentativo di riparazione sull'azionamento, in modo che non possa entrare aria nel sistema!

## 4.6 Alimentazione elettrica di un esemplare di attrezzo combinato

Fig. 1: Inserimento e prelievo della batteria

**Inserimento/prelievo della batteria:**
Collegare la batteria con il dispositivo di soccorso spingendo la batteria nell'apposito supporto del dispositivo. Accertarsi a tal fine che il Click On/Click Off della batteria sia posizionato in modo corretto e che sia bloccato.
Per il prelievo, spingere contemporaneamente i pulsanti su entrambi i lati della batteria, quindi tirare la batteria verso l'alto estraendola dal relativo supporto.

Fig. 2: Uso del semiguscio

**Utilizzo del coperchio per batterie IP 54:**
Per proteggere la batteria dal danneggiamento meccanico, si utilizza il coperchio IP 54. Prima di applicare il coperchio, accertarsi che l'O-ring di tenuta sia posizionato in modo corretto e che non vi sia sporcizia o danni sull'alloggiamento in quest'area.

Applicare il coperchio per batterie IP 54 prima sul bordo superiore nell'alloggiamento, poi premere su tutta la superficie. Chiudere completamente i due fermi a sinistra e destra. In caso di utilizzo del coperchio per batterie IP 54, il dispositivo raggiunge la classe di protezione IP54 = Protezione contro umidità e schizzi d'acqua. Inoltre, in normali scenari applicativi è possibile un cambio rapido della batteria. Per aprire o prelevare il coperchio della batteria IP 54, aprire completamente i due fermi a sinistra e a destra, quindi tirare il coperchio indietro.

## 4.7 Uso subacqueo

Per proteggere la batteria e il sistema elettronico, il dispositivo è suddiviso in una parte bagnata e una asciutta. In questo modo si protegge la batteria, l'azionamento e il sistema elettronico nell'area posteriore dell'alloggiamento grazie al coperchio per batterie IP 68.

Fig. 3: Controllo della batteria nonché dell'alloggiamento

Fig. 4: Applicare il coperchio per batterie IP 68 prima sul bordo superiore nell'alloggiamento

Fig. 5: Chiudere completamente i fermi su entrambi i lati sul coperchio della batteria

**Utilizzo del coperchio per batterie IP 68:**
Per l'uso sott'acqua, sostituire il coperchio per batterie IP 54 con quello fornito in dotazione IP 68. Prima di applicare il coperchio, accertarsi che l'O-ring di tenuta sia posizionato in modo corretto e che non vi sia sporcizia o danni sull'alloggiamento in quest'area. Applicare il coperchio per batterie IP 68 prima sul bordo superiore nell'alloggiamento, poi premere su tutta la superficie. Chiudere completamente i due fermi a sinistra e destra. In caso di utilizzo del coperchio per batterie IP 68, il dispositivo raggiunge la classe di protezione IP68. In tal modo, il dispositivo è adatto per l'uso sott'acqua (indipendentemente dal fatto che si tratti di acqua dolce, salata e sporca, fango, alghe, limo e altri tipi di sporco) fino a 3 m di profondità, per una durata di 60 minuti.

**Post-trattamento:**
Fare defluire completamente l'acqua penetrata nella parte bagnata del dispositivo e asciugare il dispositivo prima di aprire il coperchio per batterie IP 68. Per la rimozione, allentare i blocchi su entrambi i lati e tirare indietro il coperchio. L'estrazione e l'inserimento del dispositivo può provocare la formazione di una depressione/sovrapressione nell'alloggiamento. In caso di formazione di depressione, il coperchio può rimanere agganciato saldamente all'alloggiamento; in tal caso, scaricare la depressione formatasi nel coperchio spostandolo di lato. Dopo aver aperto il coperchio, controllare attentamente se è entrata dell'acqua; in tal caso, contattare il servizio clienti. Per ulteriori indicazioni per la manutenzione e la cura dopo l'uso sott'acqua - vedi capitolo 9.2.

**INDICAZIONE!**
Sott'acqua non è possibile il collegamento radio!

## 4.8 Modulo di comunicazione e collegamento radio

Nel componente posteriore dell'alloggiamento, è montato un modulo di comunicazione. Tale modulo trasmette i dati dal dispositivo ad un'unità di uscita esterna tramite WLAN oppure una connessione LTE, in base alla scelta dell'utente e della modalità operativa attiva. Le funzioni idrauliche di base vengono in ogni caso garantite grazie ad una separazione dei componenti. Per applicare le SMART-FEATURES e per la registrazione, seguire le istruzioni contenute nel capitolo 4.9.

**INDICAZIONE!**
La portata del collegamento radio può essere influenzata dalle condizioni ambientali e, pertanto, dipende da molti fattori come ad es. condizioni meteorologiche, edificazione, vegetazione, terreni, ecc. Sott'acqua non è possibile il collegamento radio!

### 4.8.1 Norme e schede tecniche

Norme confermate relative alle compatibilità elettromagnetica:
EN IEC 61000-6-1:2019
EN IEC 61000-6-2:2019
EN IEC 61000-6-3:2006 + A1:2010
EN IEC 61000-6-4:2019
ETSI EN 301 489-1 V2.2.3
ETSI EN 301 489-17 V3.2.4
ETSI EN 301 489-19 V2.1.1
ETSI EN 301 489-52 V1.1.0

Norme confermate relative al collegamento radio:
ETSI EN 301 511 V12.5.1 (2017-03)
ETSI EN 301 908-1 V13.1.1 (2019-1
ETSI EN 300 328 V2.2.2 (2019-07)
ETSI EN 301 893 V2.1.1 (2017-05)
ETSI EN 303 413 V1.1.1 (2017-06)

### 4.8.2 Informazioni di canali radio utilizzati

**Zona WIFI:**
**GNSS:**

| **Frequenze:** | **Intervallo di frequenze:** | **Larg. canale: Banda larga** | **Zona 4G:** | **Zona 2G:** |
|---|---|---|---|---|
| 3b | 2400Mhz-2483,5Mhz | Numero dei canali RF: | B1 (2100), B2 (1900), | B2 (1900) |
| Ae1 | 5150MHz-5350MHz | WIFI 2,4GHz: 13 | B3 (1800), B4 (AWS 1700), | B3 (1800) |
| Ae2 | 5470MHz-5725MHz | WIFI 5GHz: 9 | B5 (850), B8 (900) | B5 (850) |
| L1 | | | B12 (700), B13 (700), | B8 (900) |
| | | | B18 (800), B19 (800) | |
| | | | B20 (800), B26 (850), | |
| | | | B28 (700) | |

| Costellazione GNSS | Designazioni dei segnali GNSS | RNSS Frequency Band (MHz) |
|---|---|---|
| BDS | B1I | 1 559 to 1 610 |
| | B2C | 1 559 to 1 610 |
| Galileo | E1 | 1 599 to 1 610 |
| | E5a | 1 164 to 1 215 |
| | E5b | 1 164 to 1 215 |
| | E6 | 1 215 to 1 300 |
| GLONASS | G1 | 1 559 to 1 610 |
| | G2 | 1 215 to 1 300 |
| GPS | L1 C/A | 1 559 to 1 610 |
| | L1C | 1 559 to 1 610 |
| | L2C | 1 215 to 1 300 |
| | L5 | 1 164 to 1 215 |
| SBAS | L1 | 1 559 to 1 610 |
| | L5 | 1 164 to 1 215 |

Tutte le eccezioni: E5 - E6 - G2 - L2C - L5

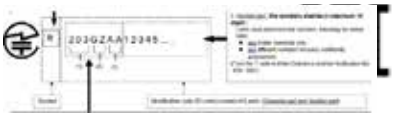
## 4.8.3 Potenza di trasmissione

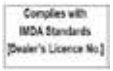
- 2G LB max. 32dBm 2G HB max. 28dBm
- 4G FDD max. 23dBm @1RB

## 4.8.4 Sensibilità di ricezione

- 2G -> Sensibilità di -107dBm
- 4G FDD (BW=5MHz) -> Sensibilità di -102dBm

## 4.8.5 Etichette omologazioni radio specifiche per paese





Contains FCC ID: XXXXXXYYYYYYYYYY

## 4.9 Comando dei dispositivi SMART-FORCE

Per avviare il dispositivo a batteria, azionare l'interruttore ON/OFF. I LED dell'illuminazione dell'area di lavoro si accendono così come i quattro LED di controllo sul pannello di comando si accendono brevemente in verde; questa è una funzione di controllo. Il motore inizia a funzionare al minimo. Se poi il dispositivo in questo stato non viene azionato con la leva basculante di controllo posta sulla maniglia di controllo, l'azionamento si spegne automaticamente dopo 30 secondi e deve successivamente essere riavviato. Il collegamento dati rimane comunque attivo ancora per 2 minuti e si spegne completamente solo dopo che è trascorso questo tempo.

La velocità di movimento può essere regolata con precisione esercitando una pressione più o meno intensa sulla leva basculante di controllo. La massima forza di taglio, di divaricamento o di pressione viene raggiunta solo tenendo completamente premuta per più tempo la leva basculante.

**Chiusura della taglierina / apertura del divaricatore / estrazione del cilindro di soccorso**
La direzione principale di movimento degli attrezzi viene innescata premendo la leva basculante di controllo con l'indice verso sinistra (lato inciso della leva basculante).

**Apertura della taglierina / chiusura del divaricatore / inserimento del cilindro di soccorso**
La direzione opposta di movimento viene innescata premendo la leva basculante di controllo con il pollice verso destra (lato convesso della leva basculante di controllo).

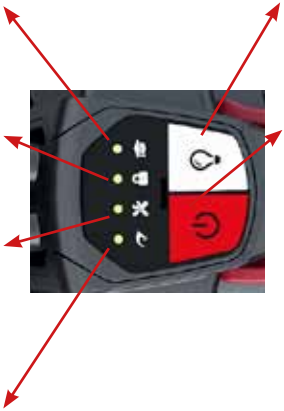
**Dispositivo di uomo morto**
Se la leva basculante di controllo viene rilasciata, ritorna automaticamente nella posizione di fine corsa. Anche sotto carico, il dispositivo resta fermo in qualsiasi posizione. Dopo 30 secondi il motore si spegne automaticamente.

**LED modalità di addestramento:**
Si accende non appena è stata attivata e impostata la modalità di addestramento tramite app.

**LED modalità antifurto:**
In caso di attivazione della protezione antifurto, si accende.

**LED assistenza e manutenzione:**
Si accende se è stato raggiunto un intervallo di assistenza oppure se si accede al dispositivo dall'esterno.

**LED indicatore di pressione massima:**
Si accende non appena il dispositivo ha raggiunto la pressione massima.



Tasto CONTROLLO LUCI:
Adattamento individuale della modalità di illuminazione in 5 livelli tramite pulsante a pressione.

**Tasto ON/OFF:**
Se si preme questo tasto, il motore inizia a girare al minimo. Se per 30 secondi la leva basculante di controllo non viene azionata, il dispositivo si rispegne automaticamente.

## 4.10 Istruzioni per l'uso delle funzioni aggiuntive digitali

Le istruzioni per l'uso per le SMART-features sono richiamabili online al seguente link:

## 4.11 Registrazione del dispositivo

Per la registrazione del dispositivo, è necessario un account nel WEBER RESCUE hub . A tale scopo è possibile utilizzare anche un account già esistente.

**Chi deve registrare il dispositivo SMART-FORCE?**
Per garantire una registrazione indipendente e trasparente del Vostro dispositivo SMART-FORCE, è necessario un concetto interno per l'account principale nonché per i singoli sottoprofili e per le autorizzazioni rispettivamente assegnate nel mondo digitale di WEBER RESCUE. È importante evitare di creare un account separato per ogni dispositivo.

Il nostro consiglio: Creare un account principale per i vigili del fuoco e per la Vostra organizzazione su cui registrare tutti i dispositivi. Tali dispositivi possono poi essere assegnati a partire da questo account anche a diverse guardie e veicoli. Per ogni dispositivo è quindi possibile riassegnare profili personali speciali con sotto-autorizzazioni.

1. Scansionare il codice QR sottostante oppure visitare il nostro sito web e aprire la registrazione del dispositivo al seguente link nel Vostro browser:
   https://hub.weber-rescue.com/register
2. Se si dispone già di un account per un'altra soluzione digitale o app di WEBER RESCUE, allora è possibile accedere con le proprie credenziali in possesso e aggiungere il nuovo dispositivo SMART-FORCE inserendo il suo numero TIN univoco.
3. Se non si dispone ancora di un account nel mondo digitale di WEBER RESCUE, allora è possibile creare il Vostro dispositivo SMART-FORCE in modo semplice e veloce, basta un clic sul pulsante "Registrati" in alto a destra. In questo modo, si crea in automatico un account utente.
4. Il numero TIN necessario per la registrazione è reperibile sulla targhetta identificativa del Vostro dispositivo SMART-FORCE. Il codice di attivazione nel volantino separato "Registrazione utente".

Registra ora il dispositivo SMART-FORCE al link
https://hub.weber-rescue.com/register

## 4.12 Accessori

### Attrezzi combinati

Lama della cesoia

Dispositivo di trazione

Set di catene

RZM

Borsa da trasporto

| N. id. | SPS 270 MK2 S-FORCE | SPS 360 MK2 S-FORCE | SPS 370 MK2 S-FORCE | RIT-TOOL S-FORCE | SPS 400 MK2 S-FORCE | SPS 480 MK2 S-FORCE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Lama della cesoia | 1101470 | 1101471 | 1101472 | 1101159 | 1100144 | 1085938 |
| Punte | - | - | 1050616 | | | |
| Dispositivo di trazione | 1103553 | 2835746 | 2836033 | | | |
| Set di catene | 2819139 | 2819139 | | | | 1095147 |
| RZM | 1094619 | | 1094618 + 1094618BLK | | | - |
| Borsa da trasporto | 1058128 | | | | | |

## Taglierine

**Lame per cesoie PLUS senza inserto**

**Inserto della lama per cesoie PLUS**

**Lame per cesoie PLUS con inserto**

**Inserti lame per cesoie PLUS in borsa**

**Lama della cesoia**

| N. id. | RSC 170 PLUS S-FORCE | RSC 190 PLUS S-FORCE | RSC200 PLUS S-FORCE |
|---|---|---|---|
| **Lame per cesoie senza inserti** | 1099757 | 1099397 | 1100689 |
| **Inserto lame per cesoie** | 1099753 | 1099753 | 1100690 |
| **Lame per cesoie con inserto** | 1099758 | 1099396 | 1100686 |
| **Inserti lame per cesoie in borsa** | 1103455 | 1103455 | 1105462 |

| | |
|---|---|
| **Lame per cesoie per RSC 170 S-FORCE** | 1099451 |
| **Lame per cesoie per RSC 190 S-FORCE** | 1099309 |
| **Lame per cesoie per RSC 200 S-FORCE** | 1099765 |
| **Lame per cesoie per RSC F 7** | 1101226 |

## Divaricatori

Punte di ricambio

Set di catene

| N. id. | SP 44 AS | SP 54 AS / SP 50 BS |
|---|---|---|
| Punte di ricambio | 1091176 | 1091849 |
| Set di catene | 2819139 | 571415 |
| Punte per apriporta | - | 1100623 |

## Accessori dispositivi S-FORCE

| | N. id. |
|---|---|
| Batteria di riserva M18 5,5HB Milwaukee | 1101254 |
| Batteria di riserva M18 8,0HB Milwaukee | 1099928 |
| Batteria di riserva M18 12,0HB Milwaukee | 1099929 |
| Borsa per batteria | 1056921 |
| Cintura per borsa batteria | 1056920 |
| Caricatore M12-18 FC – 110V RAPIDCHARGER | 1102000 |
| Caricatore M12-18 FC – 230V RAPIDCHARGER | 11011257 |
| Caricatore M12-18 SC – 230V SUPERCHARGER | 1101265 |
| Caricatore M18 DFC – 230V Caricatore doppio | 1101263 |
| Caricatore M1418C6 – 230V Caricatore sestuplo | 1101264 |
| Caricabatterie per autoveicoli M12-18 AC – 12V | 1101262 |
| Alimentazione di corrente permanente, alimentatore 110 V | 1099998 |
| Alimentazione di corrente permanente, alimentatore 230V | 1099997 |
| Coperchio per batteria IP 68 (per batterie da 5,5 Ah e 8,0 Ah) | 1099894 |
| Coperchio per batteria IP 54 (per batterie da 5,5 Ah e 8,0 Ah) | 1099352 |
| Coperchio per batteria IP 54 (per batterie da 5,5 Ah, 8,0 Ah e 12,0 Ah) | 1101405 |

## 4.13 Sostituzione degli inserti da taglio (PLUS)

Quando si sostituiscono le lame, la cesoia viene fissata. Evitare che si verifichi uno scivolamento. Per la sostituzione delle lame vengono utilizzati un martello di gomma, i perni di serraggio forniti in dotazione, il punzone e gli inserti delle lame. È consigliabile effettuare la sostituzione di entrambi gli inserti della lama per raggiungere prestazioni di taglio ottimali.

**INDICAZIONE!**
Gli inserti delle lame non devono essere riaffilati, è necessario soltanto una pulizia in presenza di impurità.

**Procedimento:**

**Fig. 1**

**Fig. 2**

**Fig. 3**

Durante la sostituzione degli inserti delle lame, è necessario rimuovere la batteria dalla cesoia. Le lame della cesoia sono molto aperte (vedere Fig. 1), ma la cesoia non è sotto carico. Questo sta a significare che la cesoia non è completamente aperta o chiusa. A questo punto, è possibile sostituire l'inserto delle lame quando le lame della cesoia hanno la superficie liscia. A tal fine, con il punzone viene estratto il perno di serraggio verso il basso (vedere Fig. 1 – Estrazione del perno di serraggio).

Una volta rimosso il perno di serraggio dalla sua posizione, è possibile estrarre l'inserto della lama. Se l'inserto della lama è bloccato, si consiglia di utilizzare il punzone per far leva leggermente nei fori e quindi allentarlo. (vedere Fig. 2 – Allentamento del l'inserto della lama)

Rimuovere con attenzione lo sporco e il fango prima di inserire il nuovo inserto della lama. (vedere Fig. 3 – Rimozione dello sporco). Durante l'applicazione, occorre accertarsi che l'inserto della lama non si inclini. A tal fine, iniziare prima con il lato arrotondato dell'inserto.

**Fig. 4**

Se non fosse possibile inserire l'inserto della lama manualmente, si consiglia di utilizzare del lubrificante e un martello di gomma. (vedere Fig. 4 – Inserimento di un nuovo inserto della lama).

Dopo che il nuovo inserto della lama è stato inserito completamente, la cesoia si gira e il perno di serraggio viene nuovamente inserito dal retro. (vedere Fig. 5 – Inserimento del perno di serraggio). Durante questa operazione, occorre accertarsi che il perno di serraggio venga inserito di nuovo completamente con il punzone. (vedere Fig. 6 – Inserimento completo del perno di serraggio).

**Fig. 5**

**Fig. 6**

## 4.14 Sostituzione delle punte del divaricatore

Le punte del divaricatore del SP 50 BS e del SP 54 AS sono fissate nei bracci del divaricatore con dei bulloni flangiati perenni. Per eseguire la sostituzione, occorre spingere all'esterno il bullone. Dopo aver sostituito le punte, spingere di nuovo all'interno il bullone flangiato. Nel corso di questa operazione, accertarsi che il bullone sia posizionato correttamente (completamente premuto all'interno).

Allo stesso modo occorre montare anche il supporto per il set catene. La maglia di chiusura deve essere montata con il fermo rivolto verso l'alto.

I bulloni flangiati sulle punte del divaricatore possono essere spinti fuori dal braccio del divaricatore, ma sono dotati di un dispositivo di sicurezza anti-perdita e pertanto non possono essere separati dalle punte.

Le punte del divaricatore del SP 44 AS non sono fissate mediante bulloni flangiati estraibili ma tramite un perno di serraggio, che all'atto della sostituzione deve essere rimosso mediante percussione. Il set di catene è fissabile in un foro separata senza dovere rimuovere in anticipo le punte.

**CAUTELA!**
Durante il funzionamento, occorre accertarsi che il bullone flangiato rimanga completamente chiuso.

**CAUTELA!**
**Utilizzare sempre le punte apriporta con l'intera superficie!**

Se vengono inserite le punte apriporta disponibili come optional nell'attrezzo combinato o nel divaricatore, devono sempre essere inserite con l'intera superficie nella fessura. Inoltre, riposizionarle il più spesso possibile, per riuscire ad inserire i denti min. 20 mm dentro la fessura. In caso contrario, la punta potrebbe rompersi quando il dispositivo è sottoposto a pieno carico.

# 5 Possibilità di impiego

## 5.1 Avvertenze di sicurezza

**AVVERTIMENTO!**
Non inserire mai le mani tra i bracci delle lame e del divaricatore!

**AVVERTIMENTO!**
In tutti i lavori eseguiti con i dispositivi a batteria, i componenti sotto tensione possono staccarsi o essere scaraventati lontano costituendo un pericolo per le persone.

Per questo motivo, le persone estranee devono tenersi a una distanza di sicurezza sufficiente oppure trattenersi nell'area di pericolo solo per il tempo necessario.

## 5.2 Taglio (taglierine, attrezzi combinati)

La potenza di taglio dei dispositivi può essere sfruttata in modo ottimale, se, ove possibile, la lama viene posizionata quanto più vicino possibile al punto di rotazione (Fig. 1).
A tale scopo potrebbe essere necessario reimpostare più volte l'attrezzo.
Il dispositivo raggiunge la massima potenza di taglio solo quando viene premuta completamente la leva basculante di controllo. Inoltre, potrebbero essere necessari un paio di minuti prima che la pompa idraulica raggiunga la massima pressione di lavoro.

Fig. 1

Per impedire un danneggiamento delle lame, occorre che l'attrezzo sia posizionato sempre ad angolo retto sul materiale da tagliare. Inoltre, durante il taglio, le lame della cesoia non devono trovarsi sulle punte a una distanza superiore ai 5 mm l'una dall'altra. Se si supera questa distanza, occorre interrompere il taglio e regolarlo nuovamente.

**CAUTELA!**
Non tagliare pezzi con estremità libere, in quanto sussiste il rischio che le persone vengano ferite da pezzi volanti!

**ATTENZIONE!**
Il taglio di parti di carrozzeria ad alta resistenza, come ad es. ammortizzatori, cerniere o piantoni di sterzo, può comportare seri danneggiamenti alle lame della cesoia (bracci).

## 5.3 Pressione (cilindri di soccorso)

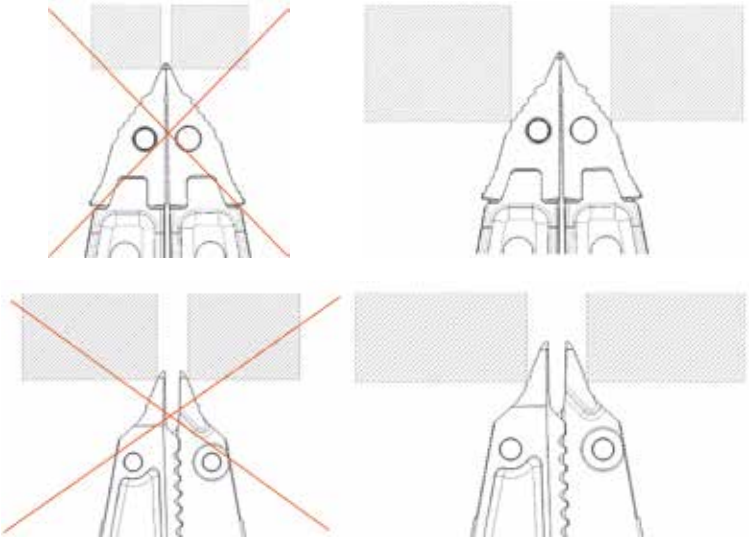
Per spingere via parti di carrozzeria, il cilindro di soccorso viene posizionato in stato compatto. Durante questa operazione, accertarsi che il cilindro sia posizionato quanto più possibile al centro o ad angolo retto al di sotto del carico.

Al fine di garantire una migliore possibilità di aggancio, è possibile ruotare il pressore sul gambo del pistone.

## 5.4 Divaricamento (divaricatori, attrezzi combinati)

Con la funzione di divaricamento è anche possibile aprire porte, sollevare veicoli e altri carichi mobili, spingere via parti di veicoli e schiacciare tubi e montanti. In questo caso, è tuttavia necessario mettere il veicolo in una posizione stabile e spessorarlo.

Per evitare uno scivolamento durante l'operazione di divaricamento, è presente una scanalatura sui lati esterni e interni dei bracci e delle punte. Le punte del divaricatore dispongono inoltre di chiodi per una tenuta ottimale. Riposizionando in anticipo la punta del divaricatore, si evita inoltre uno scivolamento.



## 5.5 Trazione (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso)

Dopo aver applicato il set di catene (come spiegato al capitolo 4.7) ai dispositivi, il divaricatore, gli attrezzi combinati e i cilindri di soccorso possono essere utilizzati anche come strumento di trazione.

In questo caso, le catene devono essere sempre tese e possono essere caricate solo nella direzione di trazione. Per tendere la catena può essere premuto ogni volta il fermo, in modo che la catena possa tendersi tramite la maglia di chiusura.

Se la corsa di trazione non è sufficiente, deve essere assicurato con catene di ancoraggio o con altri strumenti, affinché il dispositivo possa essere riaperto e la catena possa essere ulteriormente tesa.

**ATTENZIONE!**
Per un rapido utilizzo, si consiglia di conservare la catena di trazione con le maglie di chiusura montate a ca. 10 – 20 cm. Controllare con attenzione le catene prima di ogni utilizzo. Controllare che il peso non solleciti la punta del gancio ma che sia posizionato al centro dello stesso.

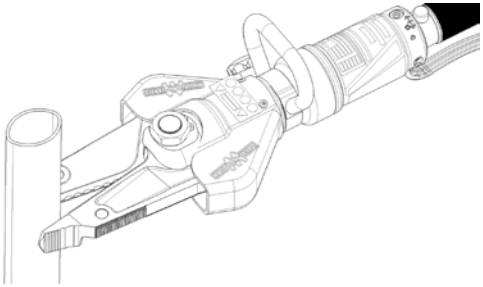
- Non eseguire autoriparazioni.
- Non caricare le catene con un peso superiore alla capacità di carico prevista.
- Non caricare a scatti.
- Non zincare né colorare le catene.
- Non accorciare le catene facendo dei nodi.
- Non caricare termicamente le catene.
- Utilizzare le catene e gli accessori solo nell'intervallo di temperatura compreso tra – 40°C e + 200°C.
- Durante tutti gli interventi di manutenzione, occorre rispettare sempre le norme UVV vigenti e le disposizioni delle norme DIN EN 818-7 e DIN 685-5.
- Le catene non possono essere utilizzate come strumento di ancoraggio. Non è consentito effettuare il sollevamento di carichi.

**Le catene non possono essere più utilizzate quando:**

- » Sono presenti deformazioni, incrinature, segni di corrosione.
- » Il diametro del filo metallico della maglia della catena presenta una riduzione del 10 % dello spessore nominale.
- » Una singola maglia è rimasta a lungo tesa.
- » Una singola maglia si è ingrandita di più del 2 %.
- » La parte interna di un tratto di misura superiore a 11 maglie si è ingrandito di più del 2 %.

## 5.6 Schiacciamento (divaricatori, attrezzi combinati)

Lo schiacciamento di tubi e di altri profili cavi viene effettuato chiudendo i bracci del divaricatore. Tuttavia, con gli attrezzi combinati può essere effettuato esclusivamente a livello delle punte!



**ATTENZIONE!**
Il materiale da schiacciare può schizzare via all'improvviso.
Non trattenersi nell'area di lavoro del divaricatore e dell'attrezzo combinato!

## 5.7 Sollevamento (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso)

I divaricatori, gli attrezzi combinati e i cilindri di soccorso possono essere utilizzati per il sollevamento unilaterale di veicoli o di altri carichi mobili. Tuttavia, in questo caso, occorre assicurarsi che il carico sia fissato in modo da non scivolare via e che le punte del divaricatore siano posizionati a una distanza sufficiente al di sotto del carico per evitarne uno scivolamento.

Durante il sollevamento, il carico che deve essere sollevato deve essere monitorato costantemente (rovesciamento, rotolamento o altre modifiche della posizione). Inoltre, il carico sollevato deve essere spessorato e puntellato immediatamente in modo adeguato. È vietato sostare sotto i carichi!
In determinate circostanze, i cilindri di soccorso possono essere utilizzati anche per il sollevamento di carichi. Durante questa operazione, prestare particolare attenzione al fatto che il cilindro sia posizionato quanto più possibile al centro o ad angolo retto al di sotto del carico.

**INDICAZIONE!**
Prima di utilizzare un cilindro di soccorso, spessorare il punto di ancoraggio per garantire la generazione della forza nella direzione desiderata.

**INDICAZIONE!**

È vietato sollevare completamente i carichi con dispositivi di soccorso.

## 5.8 Pelatura (divaricatori, attrezzi combinati, cilindri di soccorso)

Per creare delle aperture di accesso in caso di incidenti che coinvolgono autobus o treni, in silo, ecc. si ha la possibilità di utilizzare le punte del divaricatore anche come attrezzo di pelatura.

## 5.9 Pressatura (apparecchi combinati con RZM)

Per aumentare ulteriormente la distanza di diffusione degli apparecchi combinati, è possibile montare un martinetto di soccorso meccanico su questi apparecchi. Su questi dispositivi è possibile montare, a scelta, un martinetto di soccorso meccanico. Questo viene inserito nelle lame a forbice mediante bulloni a molla. Le lame devono essere leggermente aperte, in modo che l'RZM possa essere utilizzato più facilmente!Se le lame a forbice dell'utensile combinato vengono allontanate, anche l'RZM si apre.

**INDICAZIONE!**
L'RZM non può essere utilizzato in combinazione con il dispositivo combinato SPS 480 MK2.

# 6 Batteria e caricabatteria

## 6.1 Dati tecnici relativi al caricabatteria

| | N. id. | 5,5 Ah | 8,0 Ah | 12 Ah |
|---|---|---|---|---|
| **M12-18 FC – 110V RAPIDCHARGER** | 1102000 | 60 min | 87 min | 130 min |
| **M12-18 FC – 230V RAPIDCHARGER** | 1101257 | 60 min | 87 min | 130 min |
| **M12-18 AC – 12V Caricabatterie per autoveicoli** | 1101262 | 130 min | 190 min | 285 min |
| **M12-18 SC – 230V SUPERCHARGER** | 1101265 | 35 min | 45 min | 60 min |
| **M18 DFC – 230V Caricatore doppio** | 1101263 | 60 min | 87 min | 130 min |
| **M1418C6 – 230V Caricatore sestuplo** | 1101264 | 125 min | 190 min | 270 min |

## 6.2 Avvertenze di sicurezza speciali

**AVVERTIMENTO!**
Non gettare le batterie di ricambio esaurite nel fuoco o tra i rifiuti domestici. I rivenditori specializzati offrono la possibilità di smaltire le batterie esaurite in maniera ecocompatibile.

Con i caricabatterie, è possibile ricaricare le seguenti batterie; essi sono concepiti per l'utilizzo in combinazione con i nostri dispositivi di soccorso:

| Tipo di batteria | N. id. | Tensione | Capacità nominale | Peso |
|---|---|---|---|---|
| M18 HB5.5 | 1101254 | 18V | 5,5 Ah | 1,1 kg |
| M18 HB8 | 1099928 | 18V | 8,0 Ah | 1,1 kg |
| M18 HB12 | 1099929 | 18V | 12,0 Ah | 1,7 kg |

**ATTENZIONE!**
Per il funzionamento dei dispositivi di soccorso S-FORCE, occorre utilizzare esclusivamente le batterie riportate nella tabella. Bisogna accertare l'uso della serie High Output di Milwaukee .

**AVVERTIMENTO!**
**Avvertenze di sicurezza importanti relativi alla batteria e al caricabatteria.**

- Non è possibile utilizzare il caricabatteria per batterie non ricaricabili.
- Non conservare le batteria insieme a oggetti metallici (rischio di cortocircuiti).
- Non introdurre parti metalliche nel vano batteria del caricabatteria (rischio di cortocircuiti).
- Non aprire le batterie e i caricabatteria e conservarli in luoghi asciutti. Proteggere dall'umidità.
- La tensione di rete è collegata al caricabatteria. Non introdurre le mani nel dispositivo con oggetti conduttori di corrente.
- Non caricare batterie danneggiate e procedere immediatamente alla loro sostituzione.
- Prima di ogni utilizzo, controllare il dispositivo il cavo di allacciamento, il pacco batterie, la prolunga e la spina per rilevare un eventuale danneggiamento o invecchiamento. Far riparare i componenti danneggiati solo da uno specialista.
- Questo dispositivo non è adatto per essere utilizzato da persone (compresi bambini) con facoltà fisiche, sensoriali o mentali limitate o prive di esperienza e/o competenze, fatta eccezione se sono supervisionate da una persona addetta alla loro sicurezza o se ricevono da quest'ultima istruzioni relative all'utilizzo del dispositivo. I bambini devono essere controllati per evitare che giochino con il dispositivo.
- Prima dell'uso sott'acqua, occorre applicare l'apposito coperchio IP 68; è necessario inoltre adottare ulteriori misure di preparazione come descritto nel capitolo 4.7.

## 6.3 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso

I caricabatterie riportati nella tabella sono consentiti per la ricarica delle batterie aglio ioni di litio da 18V fornite in dotazione con il dispositivo a batteria del sistema M18/V18.

## 6.4 Allacciamento alla rete

Allacciare solo a corrente alternata monofase e alla tensione di rete indicata sulla targhetta riportante i dati di funzionamento. L'allacciamento può essere effettuato anche a prese di corrente senza contatto di terra, trattandosi di una costruzione della classe di sicurezza II.

## 6.5 Batteria agli ioni di litio

Per ragioni di sicurezza (disposizione per il trasporto aereo) le batterie vengono fornite scariche. La batteria deve essere caricata completamente prima di utilizzare l'attrezzo per la prima volta.

Indicatore LED del livello di carica

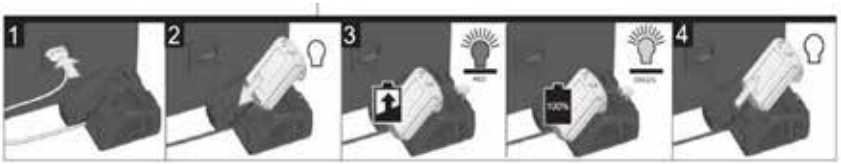
Se la batteria non viene utilizzata per un periodo prolungato, passa allo stato di inattività. Per poterla utilizzare nuovamente, deve essere riattivata (caricata).

Il livello di carica può essere richiamato premendo il tasto posto sulla batteria (vedi fig.). Per visualizzare questo dato, la batteria può restare nel dispositivo a batteria, ma occorre che questo venga sento almeno 1 minuto prima (altrimenti potrebbe aversi un'indicazione errata). Il numero di LED luminosi indica il livello di carica.

In linea di massima: nel caso in cui il dispositivo a batteria non funzioni dopo aver inserito la batteria, per verificare inserirla nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria.

In presenza di basse temperature, è possibile continuare a lavorare con una potenza ridotta. Per una disponibilità operativa ottimale, le batterie devono essere ricaricate completamente dopo che sono state utilizzate. Le batterie dispongono di una particolare protezione da scaricamento eccessivo.

## 6.6 Caricamento




| LED SIMBOLI | | |
|---|---|---|
| | Luce fissa rossa | Caricamento in corso |
| | Lampeggio verde lento | Caricamento quasi terminato |
| | Luce verde fissa | Caricamento terminato |
| | Lampeggio rosso veloce | Batteria troppo calda/fredda – il caricamento inizierà non appena la batteria avrà raggiunto la corretta temperatura di caricamento |
| | Lampeggio rosso lento | Caricamento non attivo – il caricamento inizierà non appena la prima batteria ricaricabile sarà stata caricata completamente. |
| | Lampeggio alternato rosso/verde | Batteria ricaricabile danneggiata o difettosa |

Quelle: Milwaukee, 2022

## 6.7 Manutenzione

Quando la linea di allacciamento alla rete è danneggiata, deve essere sostituita da un centro di assistenza clienti.

Utilizzare solo accessori e pezzi di ricambio consentiti. I componenti, per i quali non è stato descritto il procedimento di sostituzione, devono essere sostituiti da un centro di assistenza clienti autorizzato.

# 7 Trasporto, imballaggio e stoccaggio

## 7.1 Avvertenze di sicurezza

**CAUTELA!**
**Danni dovuti a un trasporto errato!**
Un trasporto non adeguato può comportare danni materiali rilevanti.

Pertanto:

» Procedere con cautela durante lo scarico delle balle facendo attenzione ai simboli riportati sull'imballaggio.

» Aprire e rimuovere completamente l'imballaggio solo quando ci si trova in un deposito.

## 7.2 Ispezione per eventuali danni da trasporto

Controllare la fornitura per accertarne la completezza e gli eventuali danni da trasporto immediatamente dopo il suo ricevimento, affinché sia possibile trovare rapidamente un rimedio in caso di necessità.

In caso di danni evidenti, procedere come segue:

- Non accettare la consegna o accettarla solo con riserva.
- Annotare l'entità del danno sui documenti di trasporto o sulla bolla di accompagnamento del trasportatore.
- Presentare un reclamo.

**INDICAZIONE!**
Denunciare ogni tipo di difetto, non appena rilevato.
Le richieste di risarcimento danni possono essere inoltrate al nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6).

## 7.3 Simboli riportati sull'imballaggio

**Attenzione fragile!**

Maneggiare con cura il pacco, non capovolgere, lanciare, urtare o legare.

**Alto!**

In linea di massima, il pacco deve essere trasportato e depositato in modo che le frecce siano rivolte verso l'alto. Non rotolare o ribaltare.

## 7.4 Smaltimento dell'imballaggio

Tutti i materiali dell'imballaggio e i pezzi che sono stati smontati (protezioni per il trasporto) devono essere smaltiti in modo corretto e secondo le disposizioni vigenti a livello locale.

## 7.5 Stoccaggio

Ove possibile, i dispositivi devono essere conservati asciutti e privi di polvere.
Evitare un'esposizione diretta del dispositivo ai raggi UV.

**CAUTELA!**
Per evitare danni materiali al dispositivo durante i viaggi di emergenza ecc., riporre al sicuro gli attrezzi negli appositi supporti.

**INDICAZIONE!**
Per mantenere le prestazioni delle batterie, occorre stoccarle a temperatura ambiente completamente cariche. Cicli regolari di carica/scarica contribuiscono alla durabilità delle batterie.

# 8 Installazione e prima messa in funzione

## 8.1 Avvertenze di sicurezza

**AVVERTIMENTO!**
**Pericolo di lesioni derivante da un comando improprio!**

Un comando improprio può comportare gravi danni alle persone e alle cose.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Eseguire tutte le fasi di lavoro secondo le indicazioni fornite dalle presenti istruzioni per l'uso.

» Prima di iniziare i lavori, assicurarsi che siano installate tutte le coperture e i sistemi di protezione e che funzionino correttamente.

**Dispositivi di protezione individuale**

Durante lo svolgimento di tutti i lavori, indossare l'equipaggiamento protettivo indicato al capitolo 2.4!

**INDICAZIONE!**
Sarà fornita un'indicazione separata nel caso in cui sia necessario indossare un ulteriore equipaggiamento protettivo durante lo svolgimento di determinati lavori da eseguire con i dispositivi o sui dispositivi.

## 8.2 Controllo

Verificare la presenza di eventuali danneggiamenti al dispositivo SMART-FORCE. Se il dispositivo non si trova in condizioni perfette, non deve essere utilizzato!
In questo caso, informare immediatamente il proprio fornitore.

**Attrezzi combinati, taglierine e divaricatori SMART-FORCE:**

- Controllo delle lame (danneggiamenti)
- Controllo delle punte del divaricatore (danneggiamenti)
- Controllo della tastiera a membrana e della leva basculante di controllo (funzionamento)
- Controllo dell'impugnatura (fissaggio sicuro)
- Controllo del risvolto di copertura (danneggiamenti)
- Controllo del fermo del coperchio della batteria e della piastra di tenuta della batteria
- Esecuzione della funzione di auto-test

**Cilindro di soccorso SMART-FORCE:**

- Controllo del gambo del pistone (danneggiamenti)
- Controllo della tastiera a membrana e della leva basculante di controllo (funzionamento)
- Controllo dei pressori (danneggiamenti)
- Esecuzione della funzione di auto-test
- Controllo del fermo del coperchio della batteria e della piastra di tenuta della batteria

## 8.3 Arresto (fine dei lavori)

**Taglierine:**

Al termine dei lavori, le punte delle lame devono essere posizionate l'una sull'altra, per escludere un rischio di lesioni.
Non chiudere mai completamente le lame della taglierina per evitare che si creino delle tensioni all'interno del dispositivo.

**Cilindro di soccorso:**

Al termine dei lavori, reinserire completamente il gambo del pistone del cilindro per poi scaricare idraulicamente il dispositivo facendolo fuoriuscire brevemente (1 - 5 mm).

**Attrezzi combinati e divaricatore:**

Al termine dei lavori, lasciare leggermente aperti i bracci del divaricatore, in modo da scaricare idraulicamente il dispositivo.

## 8.4 Vantaggi della registrazione del dispositivo

Con la nuova serie di dispositivi a batteria SMART-FORCE, WEBER RESCUE SYSTEMS annuncia una rivoluzione digitale nel mercato dei dispositivi di soccorso.

Maggiore velocità, una potente batteria da 18V compatibile con MILWAUKEE, design intuitivo e numerose funzioni intelligenti, il tutto il un alloggiamento robusto e impermeabile. Per utilizzare le funzioni intelligenti del Vostro dispositivo SMART-FORCE in modo illimitato tramite l'interfaccia e l'app, è necessario registrare il Vostro dispositivo online.

Tramite la registrazione viene attivata la scheda SIM nel dispositivo, consentendo così la trasmissione dei dati. Allo stesso tempo, tramite l'app e/o l'interfaccia è possibile salvare le impostazioni del dispositivo e i relativi profili di autorizzazione all'accesso. Per la registrazione del dispositivo è necessario l'esplicito consenso alle disposizioni per la protezione dei dati del/la proprietario/a del dispositivo.

- **WLAN e LTE**
- **GPS**
- **Gestione del dispositivo**
- **Profili autorizzatiall'accesso**
- **App SMART-FORCE**
- **Stato del dispositivo e telemetria**
- **Informazioni di servizio**
- **Telemetria**
- **Arresto di sicurezza**
- **Test rapido**
- **Protezione antifurto**
- **Modalità di training**

**Informazioni aggiuntive**

**Maggiori informazioni sulle funzioni intelligente e sulle features dei dispositivi di soccorso SMART-FORCE sono reperibili al link www.weber-rescue.com/de/smart-force**

# 9 Manutenzione

## 9.1 Avvertenze di sicurezza

**AVVERTIMENTO!**
**Pericolo di lesioni derivante da interventi di manutenzione eseguiti in modo inappropriato!**

Una manutenzione impropria degli attrezzi può comportare gravi danni alle persone o alle cose.

Pertanto, è assolutamente necessario:

» Far eseguire i lavori di manutenzione esclusivamente da personale specializzato.

» Mantenere il luogo di montaggio ordinato e pulito! I singoli componenti e gli utensili sparsi rappresentano una fonte di pericoli.

» Indossare guanti di protezione durante l'esecuzione di tutti i lavori!

## 9.2 Cura e manutenzione

Ai fini di una disponibilità operativa continua, è necessario adottare le seguenti misure:

- Dopo ogni utilizzo, comunque almeno una volta all'anno, sottoporre il dispositivo e i relativi accessori a un esame visivo.
  Fare particolare attenzione alle punte del divaricatore, ai giunti, alle lame, all'alloggiamento nonché alla guarnizione sul coperchio della batteria.
- Ogni tre anni o in caso di dubbi circa la sicurezza e l'affidabilità del dispositivo, occorre eseguire una prova di funzionamento e di carico (secondo il principio DGUV 305-002 o le direttive specifiche del paese).
- Dopo ogni utilizzo occorre controllare la lubrificazione delle parti mobili e dei bulloni e, se necessario, spruzzarli con un grasso idoneo. A tal fine, occorre prestare particolare attenzione alla lubrificazione tramite l'apposita scanalatura sui divaricatori nonché sul nipplo di lubrificazione delle taglierine.
- Consigliamo di fare cambiare completamente l’olio idraulico ogni 10 anni dalla nostra officina specializzata per conservare la totale capacità di funzionamento.

**ATTENZIONE!**
Il dispositivo deve essere pulito prima di eseguire tutti gli interventi di manutenzione in modo da non far penetrare le impurità nell'impianto idraulico. La pulizia può essere effettuata utilizzando un comune detergente.

## 9.3 Manutenzione dopo il funzionamento in condizioni di umidità

- Dopo che è stato utilizzato in ambiente umido il dispositivo deve essere asciugato.
- Le parti brunite (bulloni, lame e linguette) devono essere ingrassate.

## 9.4 Manutenzione dopo l'uso sott'acqua

- Risciacquare il dispositivo in caso di sporcizia con abbondante acqua pulita per togliere fango, limo, alghe, l'acqua salata oppure altri tipi di sporco.
- Dopo il funzionamento sott'acqua o in condizioni di umidità, far defluire l'acqua dalla parte anteriore del dispositivo. Il dispositivo deve poi essere asciugato.
- Controllo della guarnizione sul coperchio della batteria nonché dell'alloggiamento. Nel caso in cui sia entrata dell'acqua nel coperchio della batteria, contattare il Vostro partner di assistenza.
- Le parti brunite (bulloni, lame e alette) devono essere ingrassate e conservate - si veda anche il capitolo 9.3.
- L'apparecchio è pronto per l'uso dopo l'uso subacqueo e dopo aver osservato i punti sopra indicati. Per una preparazione e una pulizia approfondita dell'apparecchio, rivolgersi al proprio servizio di assistenza.
- Dopo l'uso in acque sporche e/o salate, si consiglia di risciacquare abbondantemente con acqua pulita.

## 9.5 Piano di manutenzione

Un piano di manutenzione dettagliato con intervalli, regolamenti e risultati di controllo è riportato al punto 18 del principio DGUV 305-002 (dispositivi di soccorso azionati idraulicamente).

**ATTENZIONE!**
In caso di problemi con la manutenzione dell'unità, il nostro Il servizio clienti è a vostra disposizione (vedi capitolo 1.6).

# 10 Guasti

### Attrezzi combinati + Taglierine:

| Malfunzionamento | Possibile causa | Rimedio |
|---|---|---|
| Il dispositivo non lavora a piena capacità | La leva basculante non è stata premuta completamente sul lato | Premere completamente sul lato la leva basculante |
| L'attrezzo combinato sotto carico presenta un movimento controrotante | Valvola di non ritorno difettosa | Far controllare il dispositivo da un servizio di assistenza clienti autorizzato. |
| Le lame sono allentate e si aprono separatamente durante il taglio | Il fissaggio delle lame sulla testa della cesoia non è stato eseguito in modo corretto | Riparazione a cura di un'officina specializzata |
| Apertura delle lame inferiore al valore nominale | Regolazione della testa della cesoia spostata | Riparazione a cura di un'officina specializzata |
| Apertura dell'attrezzo combinato al di sotto del valore nominale | Regolazione della testa della cesoia spostata | Riparazione a cura di un'officina specializzata |
| Formazione di pressione nonostante il movimento (apertura – chiusura) senza un carico | Dado esagonale/ bullone centrale serrato eccessivamente | Riparazione a cura di un'officina specializzata |
| Scheggiatura delle lame | Danneggiamento delle lame dovuto, ad esempio, al taglio di materiali ad alta resistenza | Riaffilabile fino a ca. 2 mm (vedi le istruzioni di riparazione) oppure sostituire |
| Incrinature nella lama | Danneggiamento delle lame dovuto, ad esempio, al taglio di materiali ad alta resistenza | Far sostituire le lame da un servizio clienti autorizzato |
| L'attrezzo di soccorso non funziona | La batteria è scarica | Inserire la batteria nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria |
| Entrata d'acqua nel coperchio della batteria durante l'uso sott'acqua | Guarnizione O-ring difettosa o sporca | Sostituzione e lubrificazione della guarnizione O-ring |

**Cilindro di soccorso:**

| Malfunzionamento | Possibile causa | Rimedio |
|---|---|---|
| Il dispositivo non lavora a piena capacità | La leva basculante non è stata premuta completamente al lato | Premere completamente sul lato la leva basculante |
| Il cilindro presenta sotto carico un movimento controrotante | Valvola di non ritorno difettosa | Far controllare il dispositivo da un servizio di assistenza clienti autorizzato |
| L'attrezzo di soccorso non funziona | La batteria è scarica | Inserire la batteria nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria |

**Divaricatore:**

| Malfunzionamento | Possibile causa | Rimedio |
|---|---|---|
| Il dispositivo non lavora a piena capacità | La leva basculante non è stata premuta completamente al lato | Premere completamente sul lato la leva basculante |
| Il divaricatore presenta sotto carico un movimento controrotante | Valvola di non ritorno difettosa | Far controllare il dispositivo da un servizio di assistenza clienti autorizzato |
| L'attrezzo di soccorso non funziona | La batteria è scarica | Inserire la batteria nel caricabatteria. Gli indicatori della batteria e del caricabatteria segnalano lo stato della batteria |

## 11 Messa fuori servizio / Riciclo

Al termine del suo ciclo di vita, il dispositivo deve essere smaltito in modo conforme. Tuttavia, i singoli componenti possono essere completamente riutilizzati.

L'olio idraulico deve essere svuotato completamente e raccolto. Nota bene: smaltire separatamente l'olio idraulico!

Per lo smaltimento di tutti i componenti del dispositivo e dei materiali di imballaggio valgono le disposizioni di smaltimento locali.

Non gettare gli utensili elettrici tra i rifiuti domestici! Ai sensi della direttiva europea 2002/96/CE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche recepita nella legislazione nazionale, le apparecchiature elettriche usate devono essere raccolte separatamente e destinate a un recupero ecocompatibile.

**INDICAZIONE!**
Per lo smaltimento del dispositivo, rivolgersi al proprio fornitore.

# 12 Dichiarazione di conformità CE

**WEBER-HYDRAULIK GMBH**
Emil Weber Platz 1, A-4460 Losenstein, Austria

## DECLARATION OF CONFORMITY

according to Directive 2006/42/EC

Herewith we declare, that our "Hydraulic rescue Equipment"

| | |
|---|---|
| **SPREADERS** | SP 44 AS S-FORCE, SP 50 BS S-FORCE, SP 54 AS S-FORCE |
| **CUTTERS/COMBI-TOOLS** | RSC 170 (PLUS) S-FORCE, RSC 190 (PLUS) S-FORCE,<br>RSC 200 (PLUS) S-FORCE, RSC F7 S-FORCE<br>RIT-TOOL S-FORCE, SPS 270 MK2 S-FORCE, SPS 360 MK2 S-FORCE,<br>SPS 370 MK2 S-FORCE, SPS 400 MK2 S-FORCE, SPS 480 MK2 S-FORCE |
| **RAMS** | RZ 1-910 S-FORCE, RZT 2-1170 S-FORCE, RZT 2-1360 S-FORCE,<br>RZT 2-1500 S-FORCE |
| **POWERSUPPLY** | Battery 5,5 Ah, Battery 8,0 Ah, Battery 12,0 Ah<br>Battery charger's (tested by sub supplier- see separate CE- certificate's) |
| **ACCESSORIES** | and accessories to all tools |

meets the relevant basic safety and health requirements of the Directive
**EC-MACHINE DIRECTIVE 2006/42/EC**
**EC-LOW VOLTAGE DIRECTIVE 2014/35/EC**
**EC-ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY DIRECTIVE 2014/30/EU**
**EC-DIRECTIVE RoHS 2011/65/EU**
**EC-RADIO EQUIPMENT DIRECTIVE 2014/53/EU**

For the relevant implementation of the safety and health requirements mentioned in the directives, the following standards and or technical specifications has been respected:

| | | |
|---|---|---|
| **EN 13204 : 2016** | **EN 61000-6-1: 2019** | **EN ISO 13857 : 2019** |
| **NFPA 1936 : 2020** | **EN 61000-6-2: 2019** | **EN ISO 12100 : 2010** |
| **DIN 14751-4: 2011-04** | **EN 61000-6-3: 2006 + A1:2010** | **EN ISO 13849-1 : 2008** |
| **EN 61508-1: 2011** | **EN 61000-6-4: 2019** | **IEC 82079-1 : 2021** |
| **IEC 62443: 2020** | **EN60529 : 1991 + A1:2000 + A2:2014** | **ETSI EN 301 489-1 V2.2.3** |
| **ETSI EN 301 489-17 V3.2.4** | **ETSI EN 301 489-19 V2.1.1** | **ETSI EN 301 489-52 V1.1.0** |
| **ETSI EN 301 893 V2.1.1:2017-05** | **ETSI EN 301 511 V12.5.1:2017-03** | **ETSI EN 301 908-1 V13.1.1:2019-1** |
| **ETSI EN 300 328 V2.2.2:2019-07** | **ETSI EN 303 413 V1.1.1:2017-06** | |

The tools are tested according to EN 13204:2016 and NFPA 1936:2020
Authorised person to compile the technical file(s): Josef Eder Head of Development

Losenstein, 02.04.2023

WEBER-HYDRAULIK GMBH
A-4460 Losenstein - Emil Weber Platz 1

i.A. Hannes Buchner
(Product Manager)

i. V. Josef Eder
(Head of Development)

## 13 Appunti

## 13 Appunti

## 13 Appunti

WEBER RESCUE SYSTEMS

**WEBER-RESCUE-ITALIA-SRL**
**Zona Artigianale 21, I-39052**
**Caldaro (BZ)**
**Phone +39 0471 1701141**
**Fax +39 0471 633977**

**Emil Weber Platz 1**
**4460 Losenstein, Austria**
**Phone +43 7255 6237-120**
**Fax +43 7255 6237-12461**

**www.weber-rescue.com**

**Edition 2024A**